



OGGI E SEMPRE GRAZIE ALPINI
Nel corteo anche 4 medici generosi

I siciliani si sono fatti 1.350 chilometri in auto per arrivare puntuali all'appuntamento



Sicilia, ponte col Friuli L'Italia in un abbraccio

“Penne nere” di Catania nel '76 a Gemona per il sisma

Un abbraccio ideale tra la Sicilia e il Friuli, tutta l'Italia stretta in pochi metri. Ultimi a chiudere il terzo settore, sessanta alpini della Sicilia, due passi avanti la testa del quarto settore, dove tra i primi alpini che aprono il corteo ci sono quelli di Gemona, Friuli. Un insospettabile storia unisce i due estremi d'Italia, oltre che gli spazi ristretti della sfilata di questa speciale giornata piacentina. Perché, tra gli alpini della sezione Sicilia, gruppo di Catania, c'è a sfilare Nello Catanzaro, medico, dopo tre mesi di corso a Firenze, inviato a fare il militare tra gli alpini in Friuli, all'indomani del tremendo terremoto

del '76 che provocò tanti morti. Con lui a Piacenza, ugualmente che a Gemona 37 anni fa, per arginare le ferite non solo metaforiche di quella immane tragedia, c'erano e ci sono anche altri tre medici, Giuseppe Spampinato, Carmelo Arnone e Pino Volpe. Tutti insieme nel corteo che raggruppa la protezione civile del quarto reggimento, le sezioni del centro sud e isole (Sicilia, Sardegna, Bari, Napoli, Latina, Roma, Marche, Molise, Abruzzo) e le sezioni della Toscana (Firenze-Pisa, Lucca, Livorno, Massa Carrara). Militecentocinquanta chilometri in auto di fila per esserci, Nello e i suoi compa-

gni, dalla Sicilia, sullo Stradone Farnese, in questo assolato e ventilato 12 maggio 2013 scolpito nella storia della Primogenita. «In Friuli - rievoca Nello - abbiamo stretto tante amicizie, e abbiamo curato tante persone: ricordo che siccome gli ospedali di Gemona erano fermi, usammo ambulanze militari per portare i feriti a curarsi fino in Austria». Dopo la Sicilia, dopo Sardegna, Bari, Napoli, Marche e Molise, sfilano ordinatamente i primi alpini del quarto settore, e sono proprio quelli del Friuli Venezia Giulia: Trieste, Gorizia, Carnica, Gemona, Cividale, Udine. Da Udine è arrivata

per percorrere il chilometro e 300 metri della sfilata all'ombra del Gotico la banda, 42 elementi, insieme a loro tanti familiari. E la sezione di Cividale, gruppo Borgo di Ponte, altre 600 penne nere, tanti quelli che “sono andati avanti”, pochi i reduci ma rimasti a casa per ragioni di età. «Noi friuliani abbiamo le montagne - racconta Pietro Bogia - e la tradizione alpina esiste da sempre. Piacenza? Tanto entusiasmo, e ottima accoglienza». Sfilano e tutti quanti, ordinatamente, al termine della sfilata si disperdono. Un caos calmo, talvolta appunto ordinato.

Simona Segalini



KIOSKO
just for fun.

Inaugurazione

Martedì 14 Maggio

ore 20:00

Mercoledì 15

live and show

MT live

Giovedì 16

cantachetipassa

karaoke

Venerdì 17

fashion night

Sabato 18

party music show

KIOSKO Vicolo dei Pisoni • PIACENZA • info e prenotazioni: Albi: 3394498962